

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 15909 del 11/10/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2017/15498 del 25/09/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

**Oggetto:** DETERMINA A CONTRARRE PER IL RINNOVO ALL'ADESIONE ALLA CONVENZIONE FRA INTERCENT-ER ED ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A. PER LA FORNITURA DI "SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO GESTIONE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA DEI SISTEMI INFORMATIVI DELLA GIUNTA, ASSEMBLEA LEGISLATIVA, AGENZIE ED ISTITUTI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA" (LOTTO A) - IN ATTUAZIONE DELLE D.G.R. N. 756/2017 E N. 1253/2017 (CIG 57168215ED - CIG DERIVATO 7216945B68).

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO E INFORMATICO DELLA DIREZIONE GENERALE

**Firmatario:** STEFANIA SCORRI in qualità di Responsabile di servizio

**Parere di regolarità amministrativa:** SCORRI STEFANIA espresso in data 26/09/2017

**Parere equilibri ragioneria:** ORSI MARINA espresso in data 10/10/2017

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." ed in particolare gli artt. 216, 217 e 220;

- il comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. dell'11 maggio 2016 recante le "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

- il DPR n.207/2010 e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- la L.R. 21 dicembre 2007, n.28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n.2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la L.R. 24 maggio 2004, n.11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 21;

- la Legge 23 dicembre 1999, n.488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm., ed in particolare l'art. 26;

- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm., ed in particolare l'art. 1, commi 449 e 450;

- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n.1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

- il decreto-legge 24 aprile 2014, n.66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n.89;

Richiamati, inoltre:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98;

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art.31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

- il DM 30/01/2015 - Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC);

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.;

Richiamate inoltre le Leggi Regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- n.43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.;
- n.26 del 23/12/2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017) e ss.mm.;
- n.27 del 23/12/2016 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2017-2019" e ss.mm.;
- n. 19 del 1/8/2017 recante "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n.2338 del 21/12/2016 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" s.m.i.;

Dato atto che con le deliberazioni di Giunta regionale n. 756/2017 e n.1253/2017 sono stati rispettivamente approvati il "Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" e le "Modifiche ed integrazioni al Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni - sesto provvedimento";

Considerato che nelle suddette programmazioni:

- all'Allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 756/2017 è ricompresa l'attuazione, per l'anno 2017, dell'obiettivo ICT 8 "Acquisizione di servizi inerenti le tecnologie informatiche nell'ambito della promozione e dell'assistenza tecnica relativa al Programma Attività Produttive", a valere sul Capitolo 23156 "Spese per servizi informatici e di telecomunicazioni per la promozione e l'assistenza tecnica al programma attività produttive (artt. 54, 55 e 57 L.R. n.3/99; Programma regionale attività produttive)", per la realizzazione dell'Attività 1 di "Manutenzione correttiva ed adeguativa piattaforma bandi";
- all'Allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 1253/2017 è ricompresa l'attuazione, per l'anno 2017, dell'Obiettivo ICT 13 "Evoluzione, manutenzione ordinaria, assistenza, gestione operativa dei sistemi informativi dedicati alla gestione dei bandi del

settore cultura" a valere sul Capitolo 3902 "Spese per servizi informatici e di telecomunicazioni (L.R. 24 maggio 2004 n.11)" per l'Attività 2 di "Servizi per la gestione operativa, l'assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria del software dedicato alla gestione dei bandi della cultura" e sul Capitolo 3910 "Spese per servizi di sviluppo e manutenzione evolutiva del sistema informativo e di telecomunicazione regionale (L.R. 24 maggio 2004 n.11)" per la realizzazione dell'Attività 1 di "Progettazione, sviluppo, manutenzione evolutiva, collaudo, installazione e avvio in esercizio di software e applicazioni informatiche per la gestione dei bandi della cultura, acquisizione di prodotti software;

Considerato, inoltre, che al punto 5) del dispositivo della sopra citata deliberazione n. 1253/2017 è previsto, con riferimento all'obiettivo ICT 13 sopra descritto, che all'assunzione delle necessarie obbligazioni giuridiche per le attività di acquisizione di beni e servizi in esso previste provvederà la Direzione generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, sentiti i relativi responsabili di Asse e di Capitolo;

Rilevato che:

- all'attuazione delle attività programmate provvederà il dirigente regionale competente, nel rispetto dei principi, postulati e prescrizioni procedurali sanciti dal D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm., in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, dalle norme di gestione contenute nella L.R. n. 40/2001 per quanto compatibili e non in contrasto con il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm., nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente in materia;

Dato atto che, con determinazione n. 14252 del 13/9/2017, il Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, ha individuato la sottoscritta Responsabile del Servizio Sistema Informativo e Informatico della Direzione generale, quale Responsabile Unico del presente procedimento, in quanto dotata di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti che è chiamata a svolgere;

Dato atto altresì che:

- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il

raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;

- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che per l'acquisizione dei servizi rientranti nelle suddette attività programmate è prevista una spesa complessiva presunta di Euro 80.000,00;

Tenuto conto che, in relazione all'istituzione dell'Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER, di cui alla legge regionale n. 11/2004, attivata con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 293 del 10 novembre 2004, la Regione Emilia-Romagna, anche sulla base del comma 2 dell'art. 21 della citata L.R. n. 11/2004, deve avvalersi delle convenzioni stipulate da Intercent-ER;

Considerato che è stata sottoscritta in data 25/11/2014, e rinnovata fino al 24/11/2018, la Convenzione fra Intercent-ER e Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. con sede legale in Roma, Via San Martino della Battaglia 56, CAP 00185, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 00967720285, per la "Fornitura di servizi finalizzati allo sviluppo, gestione e manutenzione evolutiva dei sistemi informativi e dei sistemi di Business Intelligence della Giunta, Assemblea Legislativa, Agenzie e Istituti della Regione Emilia-Romagna 2" - Lotto A;

Preso atto:

- che l'"**Articolo 4 - Oggetto**" della predetta Convenzione stabilisce tra l'altro, per il lotto A, che:
  - 1) oggetto della Convenzione è la fornitura di servizi erogati da risorse umane con requisiti di competenza ed esperienza professionale, finalizzati allo sviluppo, evoluzione e gestione dei sistemi informativi della Regione Emilia-Romagna descritti nel Paragrafo 4 "Contesto applicativo Lotto A" del relativo Capitolato Tecnico, che comunque non è da intendersi esaustivo della situazione al momento dell'attivazione della

convenzione poiché il contesto applicativo è in continua evoluzione;

2) le attività che devono essere svolte nell'ambito della fornitura di servizi si riferiscono al contesto applicativo del medesimo Lotto e comprendono:

- progettazione e sviluppo di applicazioni informatiche;
- sviluppo di software specifico;
- manutenzione evolutiva di software, attraverso l'introduzione di nuove funzioni o la modifica di funzioni preesistenti, nell'ambito di software già sviluppato;
- manutenzione correttiva e adeguativa di software già sviluppato;
- personalizzazione di applicazioni volta al riuso di software già disponibile;
- rilascio di prodotti software alla comunità open source;
- integrazione, personalizzazione o parametrizzazione di soluzioni software commerciali (componenti / packages / piattaforme di mercato);
- configurazione, parametrizzazione, personalizzazione e integrazioni di soluzioni open source, comprensive di prodotti che forniscono servizi geografici;
- migrazione e conversione di applicazioni da una piattaforma tecnologica ad un'altra;
- integrazione/cooperazione e interazione tra applicazioni, componenti software, basi-dati;
- collaborazione e supporto all'area sistemistica (ad esempio nella fase di deploy, gestione, evoluzione e terminazione di applicativi e basi-dati, ecc.);
- addestramento, assistenza e supporto tecnico agli utenti nell'utilizzo degli applicativi in uso;
- assistenza specialistica per la gestione dei sistemi informativi in esercizio;
- redazione di documentazione connessa alle attività oggetto della fornitura;

- attività di project management connessa alle attività oggetto della fornitura;
  - supporto specialistico su tematiche afferenti ad esigenze specifiche dell'Amministrazione in ambito ICT (ad esempio individuazione di strumenti tecnologici innovativi a supporto dei processi amministrativi; individuazione dei requisiti dell'utente propedeutici alla realizzazione di un nuovo progetto; predisposizione di prospetti di sintesi, realizzazione di analisi specifiche, valutazione dell'impatto dei cambiamenti normativi sul sistema informativo, ecc.).
- 3) con la Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Strutture regionali contraenti a fornire i servizi del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità e secondo le modalità indicate nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, nella misura richiesta dalle Strutture regionali contraenti mediante gli Ordinativi di Fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile, pari a Euro 23.600.000,00, IVA esclusa;
- 4) la Convenzione disciplina le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalle Strutture regionali e pertanto non è fonte di alcuna obbligazione per le medesime Strutture nei confronti del Fornitore, che sorge solo a seguito dell'emissione degli Ordinativi di Fornitura;
- che l'"**Articolo 5 - Utilizzo della Convenzione**" stabilisce tra l'altro che:
    - 1) le Strutture regionali che possono utilizzare la presente Convenzione devono essere registrate al Sistema;
    - 2) le Strutture regionali utilizzano la Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di Fornitura sottoscritti dai Punti Ordinanti ed inviati al Fornitore.
  - che l'"**Articolo 6 - Modalità di conclusione**" stabilisce tra l'altro che:
    - 1) in considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli contratti di fornitura con le Strutture regionali si concludono con la semplice ricezione da parte del Fornitore dei



relativi Ordinativi di Fornitura inviati o trasmessi dalle Strutture stesse;

2) conformemente alle previsioni del Capitolato Tecnico, le attività che le Strutture possono richiedere al Fornitore nell'ambito della presente Convenzione, per il Lotto A, si distinguono in attività di carattere continuativo e non continuativo:

- Attività di carattere continuativo:

- manutenzione correttiva;
- collaborazione e supporto all'area sistemistica;
- assistenza e supporto tecnico agli utenti nell'utilizzo degli applicativi in uso, in accordo con le modalità organizzative adottate dalla struttura per l'erogazione della presente attività;
- sviluppo di software specifico;
- integrazione, personalizzazione o parametrizzazione di soluzioni software commerciali;
- configurazione, parametrizzazione, personalizzazione e integrazioni di soluzioni open source, comprensive di prodotti che forniscono servizi geografici;
- manutenzione evolutiva e adeguativa;
- personalizzazione di applicazioni volta al riuso di software già disponibile;
- migrazione e conversione di applicazioni da una piattaforma tecnologica ad un'altra;
- integrazione/cooperazione tra applicazioni, componenti software, basi-dati;
- rilascio di prodotti software alla comunità open source;
- addestramento utenti nell'utilizzo degli applicativi in uso.

- Attività di carattere NON continuativo:

- realizzazione di prodotti software chiavi-in-mano su specifiche richieste delle Strutture.

3) preliminarmente alla emissione dell'Ordinativo di Fornitura, le Strutture regionali inoltrano al Fornitore una Richiesta Preliminare di Fornitura, così come specificato al Paragrafo 6.3 "Modalità di attivazione ed

esecuzione della Fornitura" del Capitolato Tecnico Lotto A.

- 4) le strutture regionali, in fase di emissione dell'ordinativo di fornitura, specificano la tipologia, la durata e la quantità dei servizi richiesti.
- che l'"**Articolo 7 - Durata**" stabilisce tra l'altro che la durata degli Ordinativi di fornitura è specificata all'atto di emissione dei medesimi da parte della struttura regionale contraente, fermo restando che la scadenza massima degli stessi non potrà superare il trentaseiesimo mese dalla data di stipula della convenzione. Inoltre, nel caso in cui l'Agenzia provveda al rinnovo della Convenzione per un ulteriore anno, le Strutture regionali emetteranno nuovi Ordinativi di fornitura la cui scadenza massima non potrà superare il 48esimo mese dalla data di stipula della presente Convenzione;
  - che l'"**Articolo 12 - Modalità di rendicontazione e remunerazione dei servizi**" stabilisce tra l'altro che:
    - 1) il fornitore deve fornire alla struttura un rapporto sulle attività svolte e sulle risorse impegnate, con cadenza di norma mensile; i rapporti di attività, prodotti nella forma che sarà concordata con la struttura contraente, dovranno pervenire alla struttura stessa ed essere approvati prima della emissione delle fatture a cui si riferiscono;
    - 2) per Ordinativi di Fornitura di carattere continuativo, i servizi verranno remunerati sulla base delle giornate effettivamente erogate dal Fornitore;
    - 3) per Ordinativi di Fornitura di carattere non continuativo, i servizi verranno remunerati a corpo sulla base del costo previsto nel Piano delle Attività;
    - 4) le attività di rendicontazione non sono onerose per le Strutture regionali contraenti.
  - che l'"**Articolo 13 - Corrispettivi**" stabilisce tra l'altro che i corrispettivi contrattuali dovuti al fornitore dalla singola struttura contraente in forza degli ordinativi di fornitura sono calcolati sulla base dei prezzi unitari giornalieri netti riferiti all'offerta (costi Iva esclusa):
    - Capo Progetto: Euro 500,00;
    - Progettista di sistemi informatici: Euro 470,00;

- Analista di Business: Euro 430,00;
- Analista di sistemi informativi Senior: Euro 390,00;
- Analista di sistemi informativi Junior: Euro 285,00;
- Analista Programmatore Senior: Euro 320,00;
- Analista Programmatore Junior: Euro 260,00.

Considerato che per attivare la procedura di adesione alla convenzione, in attuazione di quanto sopra riportato, occorre inviare a Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. la richiesta preliminare di fornitura di cui al paragrafo 6.3 "Modalità di attivazione ed esecuzione della fornitura" del Capitolato tecnico (LOTTO A), relativa ai servizi finalizzati alla realizzazione di un sistema informativo per la gestione dei bandi e dei progetti del Servizio Cultura, ed in particolare:

- Analisi e realizzazione dei moduli dedicati a:
  - la presentazione di richieste di finanziamento e/o domande di partecipazione ai bandi;
  - la ricezione, l'istruttoria e l'approvazione delle richieste pervenute;
- Manutenzione ordinaria e adeguativa;
- Integrazione, tramite web service, con il sistema documentale regionale DocER per la protocollazione, classificazione, fascicolazione e conservazione dei flussi documentali gestiti dal sistema informativo;

Dato atto che i servizi suindicati, non incrementativi del valore dei sistemi in parola, sono continuativi e dovranno essere erogati entro il 31/12/2017 a partire dall'avvio dell'esecuzione del contratto, che dovrà coincidere con l'emissione dell'ordinativo di fornitura;

Atteso che il costo stimato massimo dei servizi da acquisire ammonta complessivamente a € 80.000,00;

Dato atto che si provvederà, con propri atti, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. n. 118/2011 e delle sopra citate deliberazioni di Giunta n. 756/2017 e n.1253/2017;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";

- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che:

- il Codice identificativo di gara (CIG) attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'ANAC alla procedura di acquisizione in parola è 57168215ED e che il CIG derivato è 7216945B68;
- l'acquisizione, oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge n. 3/2003;
- il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

Visto il D. Lgs. n.81/2008 "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", e s.m.i., ed in particolare l'art. 26, comma 3-bis;

Dato atto che:

- data la natura del servizio oggetto del presente provvedimento, ai sensi del comma 3-bis dell'art.26 del suddetto Decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i. non sussiste l'obbligo di predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI);
- non vengono rilevati rischi da interferenza per l'attuazione delle prestazioni oggetto della presente determinazione per cui si ritiene che non siano da prevedere oneri per la sicurezza;
- ogni necessario ulteriore accertamento in materia di sicurezza, con riferimento agli obblighi di cui allo stesso art. 26, verrà effettuato attraverso l'informazione

reciproca ed il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti nell'esecuzione del contratto, anche ad avvenuta aggiudicazione dello stesso;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, ed in particolare l'art.14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, aggiornato da ultimo con la determinazione n.12/2015;
- la deliberazione della Giunta regionale n.966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n.165/2001";

Dato atto:

- che in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale il dirigente responsabile della istruttoria, della decisione e dell'esecuzione dei contratti non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte e, in caso contrario, devono astenersi dall'assunzione di tali responsabilità;
- che come previsto dalla deliberazione n. 966/2014 in caso di adesione a convenzioni quadro, l'Amministrazione può

richiedere al fornitore la sottoscrizione del "Patto di integrità" al momento di emissione dell'ordinativo di fornitura;

Richiamati:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";
- la circolare prot. PG/2015/0280792 del 30/04/2015 del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale avente ad oggetto: "scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti";

Atteso:

- che il Decreto Ministeriale n.55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- che, in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;
- che l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;

- che, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n.66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare:
- il codice identificativo di gara (CIG);
- che, come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione, si provvederà a comunicare ai fornitori affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica ZA20T0;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alle prenotazioni degli impegni di spesa relative alla procedura da espletare di cui trattasi per l'importo massimo previsionale di € 80.000,00, IVA 22% compresa;

Atteso:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'anno 2017;
- che è stato accertato che i predetti termini sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- che pertanto la spesa sarà imputata:

- per quota corrispondente a € 20.000,00 sul capitolo 23156 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017;
- la quota corrispondente a € 20.000,00 sul capitolo 3902 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017;
- la quota corrispondente a € 40.000,00 sul capitolo 3910 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017

per un totale di spesa complessivo di Euro 80.000,00;

Richiamati:

- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 486/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la determinazione dirigenziale n. 12096/2016 recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7 comma 3 D.Lgs. n. 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n. 66";
- la delibera dell'ANAC del 28 dicembre 2016, n. 1310 recante "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016";

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";



- n. 702 del 16 maggio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n.1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 477 del 10 aprile 2017 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali Cura della Persona, Salute e Welfare; Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul servizio territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Ravenna;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 4779/2017 recante "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e modifica di una posizione Dirigenziale Professional";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., allegato;

Dato atto, inoltre, dell'attestazione del Responsabile del Servizio "Gestione della spesa regionale" in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

#### D E T E R M I N A

richiamate integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo:

- 1) di attivare le procedure per l'adesione alla Convenzione sottoscritta il 25 novembre 2014 e rinnovata fino al 24/11/2018 "Fornitura di servizi finalizzati allo sviluppo, gestione e manutenzione evolutiva dei sistemi informativi e dei sistemi di Business Intelligence della Giunta, Assemblea Legislativa, Agenzie e Istituti della

Giunta "Regione Emilia-Romagna 2" (Lotto A ) fra l'Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER e Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. con sede legale in Roma, Via San Martino della Battaglia 56, CAP 00185, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 00967720285, in attuazione delle delibere della Giunta regionale n. 756/2017 e n.1253/2017, in premessa citate, per l'acquisizione dei Servizi di "Manutenzione correttiva ed adeguativa piattaforma bandi", di "Progettazione, sviluppo, manutenzione ordinaria ed evolutiva, collaudo, installazione e avvio in esercizio di software e applicazioni informatiche per la gestione dei bandi della cultura" e di "Servizi per la gestione operativa, l'assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria del software dedicato alla gestione dei bandi della cultura", in premessa descritti per il periodo che decorrerà dall'avvio dell'esecuzione del contratto, che dovrà coincidere con l'emissione dell'ordinativo di fornitura, fino al 31/12/2017, per un costo previsionale complessivo di Euro 80.000,00, IVA 22% compresa;

- 2) di dare atto che, con determinazione n. 14252 del 13/9/2017, il Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, ha individuato la sottoscritta Responsabile del Servizio Sistema Informativo e Informatico della Direzione generale, quale Responsabile Unico del presente procedimento (RUP);
- 3) di dare atto che si provvederà alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. n. 118/2011 e della più volte citata deliberazione di Giunta regionale n. 756/2017 e n. 1253/2017 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n.2416/2008);
- 4) di dare atto, inoltre:
  - che il Codice identificativo di gara (CIG) attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'ANAC alla procedura di acquisizione in parola è 57168215ED e che il CIG derivato è 7216945B68;
  - che l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge n. 3/2003;
  - che il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

5) di dare atto, altresì:

- che in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
- che come previsto dalla deliberazione n 966/2014 in caso di adesione a convenzioni quadro, l'Amministrazione può richiedere al fornitore la sottoscrizione del "patto di integrità" al momento di emissione dell'ordinativo di fornitura;

6) di richiamare:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 in ordine al cd "split payment";
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in ordine agli obblighi a decorrere dal 31 marzo 2015 di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione dando atto:
  - che le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
  - che, in fase di ordinazione, si provvederà a comunicare al fornitore affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica ZA20T0;

7) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare di che trattasi per l'importo massimo previsionale di Euro 80.000,00, comprensivo di IVA 22% rispettivamente registrata:

- al n. 450 di prenotazione sul capitolo del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 n. 23156 "SPESE PER SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI PER LA PROMOZIONE E L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA ATTIVITA' PRODUTTIVE (ARTT. 54, 55 E 57 L.R. 3/99; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE)", anno di previsione 2017, per un importo complessivo di € 20.000,00;
- al n. 451 di prenotazione sul capitolo del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 n. 3902 "SPESE PER

SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (L.R. 24 MAGGIO 2004, N. 11), anno di previsione 2017, per un importo complessivo di € 20.000,00;

- al n. 452 di prenotazione sul capitolo del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 n. 3910 "SPESE PER SERVIZI DI SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA DEL SISTEMA INFORMATIVO E DI TELECOMUNICAZIONE REGIONALE (L.R. 24 MAGGIO 2004, N. 11), anno di previsione 2017, per un importo complessivo di € 40.000,00;

dando atto:

- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U23156	14	1	U.1.03.02.19	04.4	8	3	3
U03902	1	8	U.1.03.02.19	01.3	8	3	3
U03910	1	8	U.2.02.03.02	01.3	8	4	3

- 8) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

*Stefania Scorri*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Stefania Scorri, Responsabile del SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO E INFORMATICO DELLA DIREZIONE GENERALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/15498

IN FEDE

Stefania Scorri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/15498

IN FEDE

Marina Orsi